

**MISURA 1 – BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER LA DIFFUSIONE DELLO SPORT DI CITTADINANZA***Risorse finanziarie assegnate*

€ 50.000,00

La presente Misura in attuazione del Capo III, artt. 10 e 11, della L.R. 5/2012 contempla tutte quelle attività finalizzate alla promozione dello sport di cittadinanza, inteso come pratica fisico-motoria ed aggregativa disgiunta da una connotazione agonistica. Il riconoscimento dello sport come diritto di cittadinanza per l'importante ruolo sociale che riveste, passa necessariamente attraverso la valorizzazione di tutti i soggetti che garantiscono la capillare promozione di attività sportive per tutti i cittadini, senza limiti di età, reddito, provenienza geografica, cultura e abilità.

Per sport di cittadinanza, quindi, si intende qualsiasi forma di attività motoria con finalità ludico-ricreativa svolta in favore delle persone di tutte le età, senza discriminazioni o esclusioni, che ha come obiettivo, oltre al miglioramento degli stili di vita e delle condizioni fisiche e psichiche, lo sviluppo della vita di relazione per favorire l'integrazione sociale degli individui.

Gli obiettivi che si intende perseguire sono i seguenti:

- diritto al gioco e al movimento per i cittadini di tutte le età, di diversa abilità e categoria sociale alla promozione di stili di vita attivi, per prevenire patologie fisiche e psicologiche, individuali e di rilevanza sociale e per mantenere un adeguato stato di salute;
- promozione della funzione educativa dello sport, sia come opportunità di crescita individuale che di sviluppo della collettività;
- sport come strumento d'integrazione sociale anche in una prospettiva interculturale e come mezzo per educare alla condivisione delle scelte in un contesto comunitario ed ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità. Un'accezione dello sport che include tutti i cittadini nella pratica motoria e sportiva senza discriminazioni;
- sport come strumento di promozione di un'attività motoria sportiva sostenibile, rispettosa delle persone, della società e dell'ambiente.

Un ruolo fondamentale è svolto, in quest'ambito, dagli Enti di Promozione Sportiva e dalle Associazioni sportive e di promozione sociale iscritte nel registro regionale, soggetti che prioritariamente svolgono ogni anno un'intensa attività su base volontaria, rappresentando quindi un imprescindibile punto di riferimento per lo sviluppo dello sport nella sua valenza sociale ed educativa riuscendo a catalizzare anche coloro i quali non necessariamente rientrano all'interno dello sport dilettantistico e agonistico.

**Azioni prioritarie**

I progetti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi indicati nella presente Misura, riguardano i seguenti ambiti di intervento:

- organizzazione di eventi di gioco e tempo libero, per bambini, giovani, adulti, anziani, che favoriscano la partecipazione delle famiglie e di soggetti di tutte le età;
- attività di promozione dello sport in chiave educativa in collaborazione con gli istituti scolastici regionali;

- feste regionali o provinciali del gioco e del tempo libero;
- promozione di attività sportive rivolte alla integrazione sociale ed interculturale per i figli di emigrati e ragazzi italiani.

Non rientrano nello sport di cittadinanza le attività svolte in ambito professionistico.

### **Periodo di riferimento**

Le istanze dovranno far riferimento a progetti relativi ad iniziative che devono essere svolte dal 1 gennaio al 31 ottobre 2019.

### **Soggetti beneficiari**

- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;
- Associazioni di promozione sociale che operano nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 10 della L.R. 5/2012.

### **Numero di domande ammissibili**

Ciascun soggetto in qualità di proponente/capofila può presentare istanza per un solo progetto.

Ciascun soggetto può partecipare in qualità di partner al massimo a due proposte progettuali. La presenza dello stesso soggetto partner in più di due progetti determinerà l'esclusione delle proposte progettuali in più, selezionate in base all'ordine di arrivo.

Deve essere cura del soggetto proponente accertarsi che i soggetti partner siano presenti al massimo in due proposte progettuali.

Non saranno finanziati progetti non coerenti con gli obiettivi regionali e con le priorità sopra definite.

Le domande presentate per l'accesso ai contributi del presente Programma, sono incompatibili con qualsiasi altro finanziamento regionale, statale o dell'U.E. ottenuto per le medesime iniziative.

Deve essere garantita la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto.

Il costo complessivo del progetto non può essere inferiore ad € 3.000,00.

Il contributo può essere concesso fino ad un massimo del 50% delle spese ammissibili e per un importo non superiore a € 5.000,00.

### **Requisiti soggettivi**

Tutti i soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti:

- non avere finalità di lucro e non svolgere attività di carattere commerciale ed economico;
- essere dotati di codice fiscale e/o partita IVA;
- avere sede legale nelle Marche o, se appartenente ad associazioni a carattere nazionale, avere la sede operativa nella regione e svolgere l'iniziativa sul territorio marchigiano.

### **Modalità di presentazione delle domande**

Le domande di contributo, devono essere presentate on line, attraverso la apposita sezione sul sito web <https://sigef.regione.marche.it/web/HomePage.aspx> ove i soggetti destinatari dell'incentivo avranno a disposizione una procedura informatica.

La presentazione della domanda di contributo on line, richiede il possesso da parte dell'utente di uno strumento di autenticazione forte riconosciuto dal framework di autenticazione regionale fed- cohesion (<http://cohesion.regione.marche.it>) tra cui:

- pin cohesion (codice fiscale - password cohesion - pin cohesion)
- otp cohesion (codice fiscale- password cohesion - otp cohesion)
- smart card:
- TsCns
- CARTA RAFFAELLO
- Cns
- CIE

Tutti coloro che sono già in possesso di una delle modalità sopra indicate possono utilizzarle per la compilazione della domanda di contributo.

Gli utenti privi dello strumento di autenticazione forte come sopra indicato, possono richiedere alla Regione Marche solamente il PIN Cohesion presso lo sportello **“Cittadinanza digitale”** di Regione Marche - Palazzo Raffaello - Via G. da Fabriano Ancona

Nella procedura telematica verrà richiesto al legale rappresentante del soggetto richiedente che presenta la domanda, tra l'altro, di fornire le seguenti informazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, recapito telefonico del legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
- generalità dell'Ente/Associazione richiedente il contributo (denominazione, tipologia, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, recapito telefonico, indirizzo e-mail);
- indirizzo PEC (posta elettronica certificata) dell'Ente/Associazione richiedente il contributo al quale chiedere integrazioni e/o regolarizzazioni.

La domanda dovrà essere corredata:

- da una descrizione dettagliata della iniziativa con la specificazione dei tempi di realizzazione, dei soggetti coinvolti, delle finalità ed obiettivi;
- dal Piano Finanziario (Spese/Entrate) dettagliato per tipologia (è fatto obbligo al richiedente di indicare nella domanda tutte le entrate previste, pena la decadenza del contributo);
- da tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione.

Il rappresentante legale dell'Ente/Associazione che presenta la domanda, inoltre, dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) che lo stesso soggetto richiedente il contributo:

- non ha finalità di lucro e non svolge attività di carattere commerciale ed economico;
- non riceve per la stessa iniziativa altre contribuzioni a carico del bilancio regionale, dello Stato o della UE;
- è dotato di codice fiscale e/o partita Iva come sopra indicato;
- è riconosciuto dal CONI e/o dal CIP;

- ha adeguato il proprio regolamento alle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge n. 376 del 14/12/2000 "Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping", ove prescritto dalla L.R. n. 5 del 2 aprile 2012 "Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero" (comma 2, art. 24);
- ha presentato istanza in qualità di proponente/capofila ad un solo progetto;
- l'esattezza e la veridicità dei dati personali e delle informazioni contenute nella domanda e la conformità all'originale della documentazione ad essa eventualmente allegata;
- di essere a conoscenza che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese la Regione potrà svolgere, a campione, verifiche d'ufficio;
- di non essere destinatario di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non essere a conoscenza della pendenza a proprio carico di procedimenti penali per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
- di non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575.
- di essere informato che, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE, i dati acquisiti in esecuzione del presente programma annuale degli interventi di promozione sportiva 2019 verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative ai procedimenti amministrativi per i quali gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

Inoltre lo stesso legale rappresentante del soggetto richiedente deve dichiarare che si IMPEGNA

- a verificare che i soggetti partner siano presenti al massimo in due proposte progettuali, consapevole che la presenza dello stesso soggetto partner in più di due progetti determinerà l'esclusione delle proposte progettuali in più, selezionate in base all'ordine di arrivo;
- a garantire la partecipazione gratuita ai destinatari del progetto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi modifica dovesse interessare i dati forniti con la domanda, nonché l'eventuale revoca e/o modifica dei poteri a lui conferiti;
- a comunicare, qualora avesse altre domande di contributo in corso di istruttoria, l'eventuale concessione di relativi contributi;
- a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla domanda di contributo;

Per gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni di Promozione Sociale, le cui iniziative vengono svolte in forma associata, le domande dovranno contenere:

- a) l'indicazione dell'Ente/Associazione capofila, *delegato/a* a presentare la domanda;
- b) la copia dell'atto o degli atti che indicano o determinano la volontà della gestione associata dell'iniziativa.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella richiesta comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda presentata fuori dalle modalità sopra stabilite o non corredata da tutta la documentazione o mancante dei dati e/o allegati richiesti, verrà rigettata.

Se il mancato riscontro riguarda una richiesta di chiarimenti o integrazioni relativa alle spese, comporterà l'inammissibilità delle spese stesse.

### **Termini di presentazione della domanda e del rendiconto finale.**

Le domande dovranno essere trasmesse entro e non oltre le ore 12:00 del 07 giugno 2019.

Il rendiconto finale dovrà essere trasmesso entro e non oltre le ore 12:00 del 31 ottobre 2019.

### **Istruttoria delle domande e determinazione della graduatoria di merito**

La struttura regionale competente, P.F. Politiche Giovanili e Sport, effettua l'istruttoria delle domande presentate, verificando l'ammissibilità del soggetto proponente e dell'iniziativa proposta e la completezza, adeguatezza e coerenza della documentazione prodotta.

Qualora si rendesse necessario, gli uffici regionali, nell'ambito dell'attività istruttoria, potranno richiedere, via e-mail o tramite PEC, chiarimenti o integrazioni della documentazione. Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda.

In presenza dei prescritti requisiti di ammissibilità la P.F. Politiche Giovanili e Sport procederà alla assegnazione dei contributi tenendo conto la seguente ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per la misura:

- la quota pari al 80% delle risorse finanziarie assegnate alla Misura sarà destinata al finanziamento delle istanze presentate dagli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni;
- la restante parte del 20% delle risorse finanziarie assegnate alla Misura sarà destinata al finanziamento delle istanze presentate dalle Associazioni di promozione sociale che operano nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 10 della L.R. 5/2012.

I contributi saranno assegnati sulla base di una graduatoria di merito che sarà formulata tenendo conto del punteggio acquisito secondo i criteri di seguito indicati:

#### 1. grado di coinvolgimento e rete territoriale

- |  |          |
|--|----------|
| - iniziative attuate in forma associata da 3 EPS e/o APS       | punti 20 |
| - iniziative attuate in forma associata da 2 EPS e/o APS       | punti 15 |
| - iniziative attuate singolarmente dalle sedi regionali EPS    | punti 10 |
| - iniziative attuate dalle sedi territoriali degli EPS e/o APS | punti 05 |

#### 2. numero delle persone associate nell'anno antecedente a quello di presentazione della domanda

- da 0 a 5.000	punti 4
- da 5.001 a 15.000	punti 6
- da 15.001 a 25.000	punti 8
- oltre 25 mila	punti 10

### 3. numero di eventi inclusi nel programma di attività

- nessun evento	punti 0
- da 1 a 2 eventi	punti 3
- da 3 a 4 eventi	punti 6
- più di 4 eventi	punti 10

### 4. previsione della spesa

- spesa da € 3.001,00 a € 5.000,00	punti 5
- spesa da € 5.001,00 a € 7.000,00	punti 10
- spesa da € 7.001,00 a € 10.000,00	punti 16
- spesa > di € 10.000,00	punti 20

### **Assegnazione, erogazione e rendicontazione dei contributi**

La partecipazione della Regione alla spesa per i progetti relativi alle Azioni della presente Misura sarà determinata nella misura del 50% rispetto alla spesa ammissibile, sulla base delle disponibilità finanziarie e per un importo non superiore ad € 5.000,00. In ogni caso il contributo non può essere superiore al deficit desunto dal rendiconto finale.

Non saranno accolte richieste il cui contributo, calcolato con le modalità di cui sopra, risulti inferiore a € 500,00. In questo caso tali manifestazioni vengono escluse ed i relativi contributi concorrono alla rideterminazione della percentuale di intervento.

I contributi vengono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la Misura.

In caso di parità di punteggio fra gli ultimi soggetti finanziabili, si procederà alla suddivisione delle risorse residue in parti uguali fra i pari merito.

Il contributo sarà erogato al termine del progetto previa presentazione, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione, di una istanza di liquidazione, comprensiva della seguente documentazione:

- a) dettagliata relazione conclusiva che illustra l'iniziativa realizzata e l'avvenuto conseguimento delle finalità con allegata la documentazione relativa alla pubblicizzazione dell'evento (locandine, poster, pubblicazioni etc.);
- b) bilancio consuntivo (entrate/spese) dell'attività corredato:

- dall'elenco dettagliato di tutte le entrate;

- dall'elenco dettagliato di tutte le spese suddiviso secondo l'ammissibilità unitamente alla copia dei documenti giustificativi (fatture, ricevute o documenti contabili fiscalmente validi aventi forza probatoria equivalente) intestati al soggetto beneficiario, debitamente quietanzati nel rispetto della normativa vigente. I documenti giustificativi di spesa dovranno riportare una descrizione chiara e precisa dei servizi/forniture acquisiti che ne consentano l'immediata riconducibilità al progetto.

c) dichiarazione, del legale rappresentante del soggetto beneficiario, attestante di non avere finalità di lucro e di non aver percepito per l'iniziativa altri finanziamenti regionali, statali o dell'U.E.

d) dichiarazione per la liquidazione del contributo su modulo fornito dalla Regione.

Non sono ammessi documenti di spesa che, pur essendo regolarmente intestati al soggetto beneficiario, risultino di data successiva a quella del termine di scadenza di presentazione della rendicontazione.

Gli importi dovranno essere esposti al netto dell'I.V.A., qualora la stessa possa essere recuperata, o al lordo dell'I.V.A., qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.

### **Tracciabilità dei pagamenti**

Tutti i documenti di spesa devono essere intestati al soggetto beneficiario del contributo indicato al momento della presentazione dell'istanza.

Le fatture e i giustificativi di spesa devono risultare interamente pagati e quietanzati entro il termine previsto per la rendicontazione finale del progetto, pena la inammissibilità delle stesse.

Per documentazione di pagamento, si intendono i documenti comprovanti l'avvenuta ed effettiva uscita finanziaria (bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della L. 136/2010 art. 3 commi 1 e 3 e ss.mm.) emessa dal soggetto beneficiario a valere sul c/c indicato.

Non saranno accettati in nessun caso:

- i pagamenti in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (es. permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi, etc.);
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

Si indicano di seguito a titolo esemplificativo modalità di pagamento di fatture e giustificativi di spesa

- bonifico bancario;
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- assegno circolare non trasferibile intestato al fornitore del bene/servizio;
- ricevuta bancaria;
- pagamento con bollettino postale;
- pagamento con carta di credito.

Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento:

- nel caso di bonifico bancario è necessario allegare la ricevuta del bonifico riportante gli estremi della fattura e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;

- in caso di assegno bancario o assegno circolare non trasferibile è necessario allegare la copia dello stesso e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di ricevuta bancaria è necessario allegare la copia della stessa e l'estratto conto da cui si evinca l'addebito;
- nel caso di bollettino postale allegare copia del bollettino con la quietanza di pagamento;
- nel caso di pagamento con carta di credito deve essere allegato lo scontrino da cui si evinca l'addebito sulla carta.

### **Documentazione relativa alle entrate**

Le entrate dovranno essere dettagliate e attestate dalla copia dei documenti riferiti a:

- a) contributi di Enti Pubblici (escluso il contributo regionale);
- b) incassi da spettatori paganti;
- c) interventi di sponsorizzazioni da parte di soggetti privati (esclusa la valorizzazione di beni, prodotti e servizi ottenuti sotto forma di donazione da soggetti privati);
- d) altre risorse (derivanti ad esempio da raccolta fondi, diritti televisivi, ecc..).

### **Spese ammissibili**

Le tipologie di spese ammissibili sono quelle effettivamente sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, e riguardano:

- a) affitto e allestimento di spazi, locali strutture o impianti sportivi, con esclusione dei contratti di leasing (fino ad un massimo del 15% del totale delle spese ammissibili);
- b) noleggio (con esclusione dei contratti di leasing) di:
  1. attrezzature/strumentazioni sportive;
  2. autoveicoli;
- c) servizi di ambulanza;
- d) servizi assicurativi relativi al periodo della iniziativa;
- e) tasse e imposte diverse da quelle legate al costo del lavoro come, ad esempio, tasse federali, diritti d'autore (SIAE), occupazione suolo pubblico e affissioni;
- f) prestazioni professionali solo per atleti, allenatori, istruttori, tecnici, arbitri, giudici di gara, personale sanitario e parasanitario (fino all'importo massimo del 50% del costo complessivo ammissibile);
- g) rimborsi, funzionali all'esercizio della prestazione professionale dei soggetti indicati al punto f), per pedaggi autostradali, posteggi, etc., debitamente documentati (fino all'importo massimo del 15% del costo complessivo ammissibile). Tali spese devono essere compatibili cronologicamente con la data dell'iniziativa (vanno indicati i percorsi, luoghi, date, km effettuati). Non sono ammissibili le spese sostenute per i pasti durante gli spostamenti.

- h) spese generali fino ad un massimo del 10% del totale del costo ammissibile: locazione e/o allestimento sedi, utenze energetiche e telefoniche, materiali di cancelleria, materiali di consumo;
- i) materiale promozionale, esclusa la produzione e diffusione di atti e pubblicazioni e compreso il materiale pubblicitario e quello distribuito gratuitamente ai partecipanti, strettamente collegato alla realizzazione dell'iniziativa (fino ad un massimo del 10% del totale delle spese ammissibili);
- j) premi, omaggi e riconoscimenti che dovranno essere debitamente documentati (fino ad un massimo del 5 % del totale delle spese ammissibili);
- k) materiale sportivo di consumo, che non costituisca in ogni caso investimento (fino ad un massimo del 30 % del totale delle spese ammissibili).

### **Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili le voci di spesa di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- acquisto di abbonamenti annuali;
- acquisto di terreni e fabbricati/opere e oneri di urbanizzazione;
- interessi bancari;
- erogazioni liberali;
- pranzi, cene e spese di rappresentanza;
- acquisto di beni e servizi non funzionali alla manifestazione beneficiaria del contributo;
- rimborsi spese per acquisto di carburante;
- spese non strettamente pertinenti l'iniziativa ammessa a contributo.

### **Ammontare della spesa ammissibile**

La spesa ammissibile non può essere inferiore a Euro 3.000,00.

### **Ammissione delle domande**

L'ammissione formale delle domande sarà effettuata dalla Struttura regionale competente in materia di Sport alle seguenti condizioni:

- invio con le modalità e entro il termine perentorio stabilito per la presentazione delle domande;
- completezza dei documenti richiesti (la Regione potrà chiedere integrazioni rispetto alle informazioni in essi contenute che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità);
- lo svolgimento delle attività nel periodo compreso tra il 01/01/2019 e il 31/10/2019.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente dai soggetti beneficiari sopra indicati e ogni soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo, pena l'esclusione di tutte le domande.

Le tipologie di spese ammissibili, fra quelle sopra indicate, sono quelle effettivamente sostenute per l'organizzazione dell'iniziativa, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto titolare delle attività e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza provante ed equivalente.

### **Utilizzo delle risorse**

Le somme impegnate e non erogabili sono trasferite alle altre domande in graduatoria dell'anno di riferimento nel rispetto della normativa regionale di bilancio.

Qualora le somme disponibili per le singole azioni non vengano completamente impegnate per carenza di richieste o mancato finanziamento, le risorse rimaste disponibili saranno utilizzate per le altre Misure, fino alla piena utilizzazione della somma disponibile di 50.000,00 euro.

### **Variazioni**

Le spese devono essere attinenti al progetto originario ammesso a contributo. **Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.**

Qualora, a fronte di variazioni in corso d'opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell'importo approvato.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese effettive di attuazione dei progetti ammessi a cofinanziamento non raggiungano il 60% delle spese preventivate e ammesse in fase di richiesta di accesso ai contributi, il soggetto titolare perde totalmente il diritto al contributo regionale previsto. Allo stesso modo, qualora dalla rendicontazione risulti una spesa accertata inferiore a quella del costo di attuazione del progetto ammesso a contributo, il finanziamento concesso verrà ridotto in proporzione.

In ogni caso l'ammontare del contributo regionale non potrà essere superiore al deficit (inteso come differenza tra spese effettivamente sostenute e considerate ammissibili ed entrate effettive) risultante dal rendiconto finanziario e riferito al costo del progetto, cofinanziamento regionale escluso.

### **Esclusioni e revoche**

L'esclusione delle domande, oltre ai casi sopra indicati, avverrà:

- a seguito del mancato invio della documentazione integrativa, entro il termine indicato nella richiesta dal responsabile del procedimento;
- presentazione della domanda fuori dai termini o con modalità diverse da quanto stabilito.

Alla revoca dei contributi concessi, si procede:

- a) se la documentazione a rendiconto non viene trasmessa entro il termine di scadenza di presentazione della rendicontazione;
- b) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non vengono forniti nel termine assegnato;
- c) se l'iniziativa realizzata non corrisponde a quella relativa all'istanza, senza la preventiva autorizzazione;
- d) in caso di mancata realizzazione nell'arco temporale stabilito anche se dovuta a cause di forza maggiore;

- e) se l'iniziativa viene realizzata interamente da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo.
- f) concessione, per la medesima iniziativa, di altre agevolazioni regionali dello Stato o della U.E.;
- g) realizzazione dell'intervento per un importo inferiore al 60% di quello ammesso a contributo.
- h) assenza di documentazione relativa alla pubblicizzazione dell'evento (locandine, poster, pubblicazioni etc.)

**Responsabile del procedimento e termini**

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e ss.mm., è Mauro Moretti – [mauro.moretti@regione.marche.it](mailto:mauro.moretti@regione.marche.it) – tel. 071/8063712.

Il termine del procedimento relativo all'adozione del provvedimento di assegnazione e concessione dei contributi è stabilito in 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande in modalità telematica mentre quello di liquidazione del contributo è stabilito in 90 giorni dal termine di rendicontazione.

La P.F. Politiche Giovanili e Sport comunica a ciascun soggetto gli esiti istruttori ovvero l'ammissione in graduatoria e l'eventuale concessione delle agevolazioni o i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda entro il 20° giorno successivo dalla data di approvazione della graduatoria.